

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA

Città Metropolitana di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

CINZIA RAG. BARBIERO

Indice

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Saldo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	14
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	18
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18
Contributi per permesso di costruire	19
Proventi dei servizi pubblici.....	20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	20
Proventi dei beni dell'ente.....	21
Spese correnti.....	22
Spese per il personale	22
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	23
Spese di rappresentanza	24
Spese per autovetture.....	24
Limitazione incarichi in materia informatica.....	24
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	24
Limitazione acquisto immobili	24
Limitazione acquisto mobili e arredi	24
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità	24
Fondi spese e rischi futuri	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	26
Contratti di leasing	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	28
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	28

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	29
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
CONCLUSIONI	34

INTRODUZIONE

La sottoscritta Cinzia Barbiero, Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 03/06/2015

- ◆ ricevuta in data 03 maggio 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.33 del 3 maggio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 \(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel\)](#):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni a denaro e a materia nonché esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dell'impegnato per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
- inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di

debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del [principio contabile applicato 4/3](#), e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 28/07/2016, con delibera n. 29;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 24 del 29.03.2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 978 reversali e n. 1784 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.449.532,63
Riscossioni	619.369,22	3.346.032,63	3.965.401,85
Pagamenti	1.186.900,42	2.754.426,86	3.941.327,28
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.473.607,20
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.473.607,20
di cui per cassa vincolata			133.775,80

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 133.775,80 come disposto [dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	133.775,80
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	133.775,80
Cassa vincolata al 01/01/2016	
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 65.712,30 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
F.P.V. delle entrate totale	più			236.717,25
Accertamenti di competenza	più	4.161.437,93	4.179.507,11	3.831.136,87
Impegni di competenza	meno	4.152.680,94	4.242.719,38	3.665.085,38
Saldo		8.756,99	- 63.212,27	402.768,74
F.P.V. spese correnti	meno			97.261,04
F.P.V. spese conto capitale	meno			239.795,40
saldo gestione di competenza		8.756,99	- 63.212,27	65.712,30

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	3.346.032,63
Pagamenti	(-)	2.754.426,86
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	591.605,77
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	236.717,25
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	337.056,44
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 100.339,19
Residui attivi	(+)	485.104,24
Residui passivi	(-)	910.658,52
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 425.554,28
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		65.712,30

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	65.712,30
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	276.215,06
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	341.927,36

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	100.569,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.259.452,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.905.085,21
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	97.261,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	246.636,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		111.038,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	81.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	147.322,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.740,48
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	330.120,34

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	194.715,06
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	136.148,20
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	208.474,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	147.322,23
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.740,48
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	150.153,78
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	239.795,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		11.807,02

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	330.120,34
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	11.807,02
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		341.927,36

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		330.120,34
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	81.500,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		248.620,34

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	100.569,05	97.261,04
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	136.148,20	239.795,40
Totale	236.717,25	337.056,44

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	9.609,73	9.609,73
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	239.074,55	203.603,66
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	248.684,28	213.213,39

La differenza tra entrate e spese per sanzioni al cds, parte vincolata, è confluita nell'avanzo di amministrazione per euro 35.470,89

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	155.466,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	7.314,82
Recupero evasione tributaria	5.502,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	273.201,43
Altre (da specificare)	
Totale entrate	441.484,25
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	368.078,42
Totale spese	368.078,42
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	73.405,83

Dettaglio altre spese correnti straordinarie

patrimonio manutenzione	16.026,00
prestazioni professionali (ufficio tecnico)	8.000,00
patrimonio manutenzione sc materna	7.660,00
patrimonio manutenzione sc elementare (acquisti)	1.000,00
patrimonio manutenzione sc elementare (servizi)	13.520,00
patrimonio manutenzione sc media (servizi)	7.840,00
patrimonio manutenzione materiali vari	2.000,00
manutenzione pubblica illuminazione	22.737,87
interventi a tutela dell'ambiente	1.000,00
manutenzione cimitero	25.000,00
manutenzione cimitero e servizi di pulizia	24.220,00
Viabilità articolo 142 e 208 del CDS	239.074,55

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 715.082,64, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.449.532,63
RISCOSSIONI	619.369,22	3.346.032,63	3.965.401,85
PAGAMENTI	1.186.900,42	2.754.426,86	3.941.327,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.473.607,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			1.473.607,20
RESIDUI ATTIVI	155.635,34	485.104,24	640.739,58
RESIDUI PASSIVI	151.549,18	910.658,52	1.062.207,70
<i>Differenza</i>			- 421.468,12
<i>meno FPV per spese correnti</i>			97.261,04
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			239.795,40
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			715.082,64

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	521.695,06	608.856,88	715.082,64
di cui:			
a) Parte accantonata			6.850,00
b) Parte vincolata	18.375,68	129.279,14	247.583,23
c) Parte destinata a investimenti			0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	503.319,38	479.577,74	460.649,41

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	-
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	6.850,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	6.850,00

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	247.583,23
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	247.583,23

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				81.500,00	81.500,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale				194.715,06	194.715,06
altro					-
Totale avanzo utilizzato	-	-	-	276.215,06	276.215,06

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza			2016	
Saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	65.712,30		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		65.712,30		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		43.986,63		
Minori residui attivi riaccertati (-)		61.738,15		
Minori residui passivi riaccertati (+)		65.420,48		
SALDO GESTIONE RESIDUI		47.668,96		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		65.712,30		
SALDO GESTIONE RESIDUI		47.668,96		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		41.750,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		567.106,88		
F.P.V DA RIACCERTAMENTO 2015		- 7.155,55		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		715.082,64		

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	568.000,00	565.000,00	656.307,36
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		2.356,19	5.502,00
T.A.S.I.	361.680,95	367.000,00	123.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	573.000,00	587.000,00	633.228,17
Imposta comunale sulla pubblicità	18.500,00	15.636,55	32.900,00
Imposta di soggiorno			0,00
5 per mille	3.361,19	2.988,02	0,00
Altre imposte			30,00
TOSAP	33.389,44	31.630,93	38.977,77
TARI	482,28		714,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			0,00
Tassa concorsi			0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	770,00	508,12	900,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			0,00
Fondo solidarietà comunale	626.050,06	534.518,66	735.652,59
Sanzioni tributarie			0,00
Totale entrate titolo 1	2.185.233,92	2.106.638,47	2.227.211,89

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'organo di revisione rileva che sono stati riscossi tutti gli accertamenti ma che i risultati attesi dovrebbero essere sensibilmente superiori.

In particolare l'attività per recupero evasione deve essere intensificata sia per un senso di equità nei confronti di chi regolarmente ottempera che per evitare le evasioni e in particolare le prescrizioni.

Le risultanze dell'esercizio in esame sono le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	5.502,00	5.242,00	100,00%		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	5.502,00	5.242,00	0,00%	0,00%	0,00

In merito si osserva che la gestione dei rifiuti è stata completamente esternalizzata.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	204.381,51	275.198,20	197.047,32
Riscossione	204.381,51	275.198,20	197.047,32

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	91.722,59	44,88%
2015	178.280,30	64,78%
2016	147.322,23	80,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	13.210,55	100,00%
Residui riscossi nel 2016	12.280,88	92,96%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	929,67	7,04%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	224.462,27	105.055,58	84.029,36
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.687,06	6.170,00	1.346,15
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	205.809,07	138.013,19	132.618,11
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	6.650,00		43.315,78
Altri trasferimenti			
Totale	438.608,40	249.238,77	261.309,40

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	683.168,77	615.166,51	651.341,65
Proventi dei beni dell'ente	28.864,90	25.285,48	25.542,48
Interessi su anticip.ni e crediti	326,96	197,52	431,26
Utili netti delle aziende		99.268,24	
Proventi diversi	952,46	69.531,35	93.616,07
Totale entrate extratributarie	713.313,09	809.449,10	770.931,46

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

L'Ente nel 2016 non ha esternalizzato ulteriori servizi e i servizi rifiuti, idrico risultano affidati a Veritas Spa.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Il

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	356.225,53	389.748,40		273.201,43	
riscossione	356.225,53	315.594,74		61.554,35	
%riscossione	100,00	80,97	-	22,53	-
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	356.225,53	389.748,40	273.201,43
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	356.225,53	389.748,40	273.201,43
destinazione a spesa corrente vincolata	196.544,67	106.400,00	69.002,00
Perc. X Spesa Corrente	55,17%	27,30%	25,26%
destinazione a spesa per investimenti	110.000,00	264.782,75	170.072,55
Perc. X Investimenti	30,88%	67,94%	62,25%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	231.994,65	100,00%
Residui riscossi nel 2016	105.576,43	45,51%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	69.084,35	29,78%
Residui (da residui) al 31/12/2016	57.333,87	24,71%
Residui della competenza	280.731,43	
Residui totali	338.065,30	

Per quanto riguarda la gestione delle infrazioni al codice della strada si segnala che il servizio è stato completamente esternalizzato all'Unione Città Riviera del Brenta in data 01/01/2013, la quale provvede a trasferire il netto riscosso e ad accantonare autonomamente l'apposito FCDE.

Proventi dei beni dell'ente

Non ci sono proventi dei beni dell' Ente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	729.238,26	697.590,67	-31.647,59
102	imposte e tasse a carico ente	69.189,03	67.848,16	-1.340,87
103	acquisto beni e servizi	1.092.550,11	1.296.089,75	203.539,64
104	trasferimenti correnti	787.623,97	710.251,27	-77.372,70
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	91.448,62	78.889,28	-12.559,34
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.430,38	2.628,32	1.197,94
110	altre spese correnti	48.032,11	51.787,76	3.755,65
TOTALE		2.819.512,48	2.905.085,21	85.572,73

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; infatti nessun incarico di questo tipo è stato conferito nel 2016;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 813.581,42;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art. 90 del Tuel](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della [Legge 296/2006](#).

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	971.858,18	697.590,67
Spese macroaggregato 103	12.418,00	4.555,20
Irap macroaggregato 102	64.326,01	46.684,22
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
quota unione, missioni, formazione, istat	47.844,58	166,30
quota unione		120.595,26
esternalizzazione servizio biblioteca		30.000,00
Totale spese di personale (A)	1.096.446,77	899.591,65
(-) Componenti escluse (B)	282.865,35	136.386,28
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	813.581,42	763.205,37
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2/2016 del 15/02/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente nell'anno 2016 non ha conferito nessun incarico di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.071,96	80,00%	214,39	38,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	400,00	50,00%	200,00	166,30	0,00
Formazione	3.002,13	50,00%	1.501,07	1.500,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 38,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

Nell'anno 2016 non vi sono stati incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.I. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 78.889,28 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,77%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro 11.626,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,44%.

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2016 non sono state effettuate spese per acquisto immobili ([art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#)).

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'anno 2016 non sono state effettuate spese rientranti nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#), in quanto ritiene di non avere nessuna entrate di dubbia esigibilità.

Fondi spese e rischi futuri

Non è stata accantonata alcuna somma al fondo spese e rischi futuri, in quanto l'Ente non ritiene esistano passività potenziali nè prevede il pagamento di potenziali oneri futuri.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,41%	2,39%	2,44%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.388.930,31	2.149.114,65	1.898.425,29
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)	-239.815,66	-250.689,36	-246.636,96
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.149.114,65	1.898.425,29	1.651.788,33
Nr. Abitanti al 31/12	7.014	7.068	7.206
Debito medio per abitante	306,40	268,59	229,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	109.318,64	97.068,16	78.889,28
Quota capitale	239.815,66	250.689,36	246.636,96
Totale fine anno	349.134,30	347.757,52	325.526,24

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2016 non ha ottenuto nessuna anticipazione in merito.

Contratti di leasing

L'ente non ha contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189](#) e [190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n 24 del 29/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1						77.023,29	77.023,29
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.						59.187,70	59.187,70
Titolo 2					5.925,00	52.914,79	58.839,79
di cui trasf. Stato						12.015,71	12.015,71
di cui trasf. Regione					5.925,00		5.925,00
Titolo 3		300,70			74.529,99	305.988,24	380.818,93
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS		300,70			74.153,66	280.731,43	355.185,79
Tot. Parte corrente	0,00	300,70	0,00	0,00	80.454,99	435.926,32	516.682,01
Titolo 4					8.542,10	44.050,29	52.592,39
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	8.542,10	44.050,29	52.592,39
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9					66.337,55	5.127,63	71.465,18
Totale Attivi	0,00	300,70	0,00	0,00	88.997,09	479.976,61	640.739,58
PASSIVI							
Titolo 1	8.196,06	1.000,00	1.746,27	5.927,68	17.865,75	787.277,01	822.012,77
Titolo 2	23.922,14			421,78	8.904,24	40.741,11	73.989,27
Titolo 3							0,00
Titolo 4						72.528,73	72.528,73
Titolo 5							0,00
Titolo 7	7.697,00		7.164,57	1.000,00	67.703,69	10.111,67	93.676,93
Totale Passivi	39.815,20	1.000,00	8.910,84	7.349,46	94.473,68	910.658,52	1.062.207,70

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non vengono segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

L'organo di revisione ritiene indispensabile che il riscontro sia effettuato anche e soprattutto con l'Unione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, non sono stati esternalizzati ulteriori servizi.

I servizi esternalizzati in house sono i seguenti:

- Servizio idrico integrato affidato a VERITAS SPA;
- Servizio smaltimento rifiuti affidato a VERITAS SPA:

L'Ente ha finanziato l'Unione Città Riviera del Brenta per euro 295.791,55, è entrato a far parte della stessa dal 01/01/2013 con polizia municipale, commercio, messo e personale parte economica.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'[art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011](#), convertito dalla [Legge 148/2011](#) in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

Con deliberazione di G.C. n. 119 del 21/12/2016 è stata fatta la ricognizione degli Enti e Società controllate partecipate costituenti il gruppo di amministrazione pubblica ai fini dell'individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato 2016.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'[art.1 comma 612 della legge 190/2014](#), in quanto non ha previsto interventi di razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

- Tesoriere Banca Intesa, Economo sig. Braga Leopoldo.

Non è in uso la resa del conto da parte dei consegnatari dei beni

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>		3.299.878,99
B	<i>componenti negativi della gestione</i>		2.952.422,95
Risultato della gestione		-	347.456,04
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>		431,26
	<i>oneri finanziari</i>		48.560,57
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		-	299.326,73
E	<i>proventi straordinari</i>		153.664,84
E	<i>oneri straordinari</i>		488.813,11
Risultato prima delle imposte		-	35.821,54
	IRAP		49.385,84
Risultato d'esercizio		-	85.207,38

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#)

Le quote d'ammortamento sono rilevate in apposite schede contabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
424.055,07	433.910,72	276.857,99

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#):

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Si tratta di operazioni di carattere straordinario molto importanti, che determinano il passaggio dai criteri di valutazione e classificazione propri del vecchio ordinamento a quelli previsti dal nuovo ordinamento contabile. La corretta attuazione di questa fase di transizione, così come una regolare tenuta dell'inventario, pone le basi per la puntuale applicazione della contabilità economico-patrimoniale e si concretizza nell'approvazione del primo stato patrimoniale riclassificato e rivalutato al 1° gennaio 2016. Da questa data in poi gli enti sono tenuti a iniziare la rilevazione concomitante e parallela dei fatti gestionali integrata sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale, attraverso le scritture in partita doppia che, a fine esercizio saranno opportunamente rettificata e integrate per poter redigere il conto economico e lo stato patrimoniale armonizzati (articolo 232 del Tuel).

La complessità e la molteplicità degli adempimenti e delle attività richieste, la carenza di personale lamentata dall'Ufficio Ragioneria, ha costretto il Comune a rivolgersi a società esterne per l'elaborazione della situazione economica e patrimoniale al 31 dicembre 2016. Pertanto è stato effettuato da questi il caricamento massivo delle operazioni patrimoniali ed economiche, partendo da una riclassificazione al 01/01/2016 delle voci dello Stato Patrimoniale al 31/12/2015 redatto secondo il DPR 194/1996.

Per i motivi suddetti e la mancanza di un interlocutore con cui raffrontarsi, il Revisore, in questo primo esercizio di applicazione, non ha potuto entrare nel merito dei criteri di valutazione delle singole poste dell'attivo e passivo patrimoniale.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2016, riclassificati e rivalutati sono allegati al rendiconto unitamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 10.762.824,14 con un aumento di euro 1.532.441,34 rispetto a quello al 31/12/2015. Tale differenza è costituita dai permessi di costruire per € 1.531.515,28 e da riserve da capitale per € 926,06.

La mancata contrapposizione dei valori iniziali dello stato patrimoniale rispetto a quelli al 31 dicembre 2016, nel prospetto allegato al rendiconto, hanno suggerito al Revisore il riporto della situazione al 1/1/2016 nella tabella sottostante, ai fini di una più semplice comparazione dei due anni.

Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	316.220,96		316.220,96
Immobilizzazioni materiali	11.558.872,29	-248.876,16	11.309.996,13
Immobilizzazioni finanziarie	1.146.900,00	-19.154,00	1.127.746,00
Totale immobilizzazioni	13.021.993,25	-268.030,16	12.753.963,09
Rimanenze			0,00
Crediti	793.152,78	-152.413,20	640.739,58
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1.449.532,63	43.104,08	1.492.636,71
Totale attivo circolante	2.242.685,41	-109.309,12	2.133.376,29
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	15.264.678,66	-377.339,28	14.887.339,38
Passivo			
Patrimonio netto	10.762.824,14	1.447.945,36	12.210.769,50
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	3.165.997,60	-489.427,72	2.676.569,88
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.335.856,92	-1.335.856,92	0,00
			0,00
Totale del passivo	15.264.678,66	-377.339,28	14.887.339,38
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#).

L'ente si sta dotando di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale per € 316.220,96 concernono:

- costi per la redazione del PAT per € 173.935,13;
- costi prot. Informatico per € 5.948,79,
- Costi PRG per € 46.336,92;
- Costi SIT Riorganizzazione Banca Dati Territoriale per € 32.874,80;
- Costi cartografia territoriale per € 57.125,32.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), .

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	1.531.515,28	
contributo permesso di costrruire restituito	meno		
differenze positive di valutazioni immobili indisponibili con il metodo del patrimonio netto	più	926,06	
variazione al patrimonio netto		1.532.441,34	

Si propone di ripianare il disavanzo di esercizio con utilizzo delle riserve.

Fondi per rischi e oneri

L'Amministrazione non ha ritenuto necessario accantonare alcuna somma al fondo per rischi e oneri.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il Revisore ha potuto rilevare:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali ed economici nei limiti di quanto indicato sopra.

Ritiene necessario che l'Ente proceda al più presto alla corretta attivazione per l'anno 2017 della contabilità economica, attraverso la contestuale e simultanea rilevazione delle operazioni patrimoniali ed economiche, come richiesto dai Principi Contabili vigenti, reperendo eventualmente le risorse a ciò necessarie;

Che venga presa in considerazione una efficace attività di recupero dell'evasione, anche per evitare problemi di prescrizione dei crediti;

Che vengano verificate periodicamente le risultanze dei crediti e dei debiti reciproci con L'unione Città Riviera del Brenta, richiedendo alla stessa apposita certificazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Campagna Lupia, 10 maggio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. ONZIA BARBIERO

